



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 31 del 22 gennaio 2019.

“Decisione Corte dei conti a seguito impugnativa della Regione avverso la decisione n.4/2018/SS.RR./PARI sul Rendiconto generale della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2017, resa dalle Sezioni riunite della Corte dei conti per la Regione Siciliana in sede di controllo”.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6;

VISTO il D.P.Reg. 14 giugno 2016, n. 12 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6, e successive modifiche e integrazioni”, come modificato dal D.P.Reg. 3 agosto 2017, n.18;

VISTO il proprio Regolamento interno;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”;

VISTA la legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, ed, in particolare, l'art. 11;

VISTA la legge regionale 29 novembre 2018, n. 20: “Approvazione del





REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Rendiconto generale della Regione per l'esercizio finanziario 2017 e Rendiconto consolidato di cui al comma 8 dell'articolo 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni”;

VISTA la legge regionale 29 novembre 2018, n. 21 che approva l'assestamento del bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2018 e per il triennio 2018/2020;

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 27: “Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2019”, che autorizza il Governo della Regione, ai sensi dell'art. 43 del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni e delle disposizioni contenute nel punto 8 dell'Allegato 4/2 al medesimo decreto legislativo, ad esercitare provvisoriamente, fino a quando non sarà approvato con legge regionale e comunque non oltre il 31 gennaio 2019, lo schema di bilancio annuale della Regione per l'esercizio finanziario 2019;

VISTO l'articolo 1, comma 874, della legge 30 dicembre 2018, n. 145;

VISTA la deliberazione n. 342 del 19 settembre 2018 con la quale la Giunta regionale ha determinato, tra l'altro, di autorizzare il Presidente della Regione, l'Assessore regionale per l'economia e il Ragioniere generale della Regione Siciliana a proporre impugnativa avverso la decisione n.4/2018/SS.RR./PARI sul Rendiconto generale della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2017, resa dalle Sezioni riunite della Corte dei conti per la Regione Siciliana in sede di controllo;

VISTO il disegno di legge: “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2019/2021”, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 520 del 18 dicembre 2018 e presentato all'Assemblea





REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Regionale Siciliana dove ha assunto il numero d'ordine 475;

VISTO il disegno di legge: “Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2019. Legge di stabilità regionale”, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 521 del 18 dicembre 2018 e presentato all'Assemblea

Regionale Siciliana dove ha assunto il numero d'ordine 476;

VISTA la sentenza della Corte dei Conti SSRR in speciale composizione n.1\2019 depositata il 15 gennaio 2019 con la quale è stato rigettato il ricorso avverso la decisione n.4/2018/SS.RR./PARI sul Rendiconto generale della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2017, resa dalle Sezioni riunite della Corte dei conti per la Regione Siciliana in sede di controllo;

VISTA la deliberazione n. 30 del 22 gennaio 2019 con la quale la Giunta regionale ha approvato il disegno di legge recante: 'Nota di variazioni al DDL n. 475 concernente il Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019/2021', predisposto dall'Assessorato regionale dell'economia e depositato all'Assemblea regionale siciliana dove ha assunto il numero d'ordine n. 496, con il quale si dispone l'adeguamento del disegno di legge n. 475 concernente il “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2019/2021” a seguito del superiore pronunciamento della Corte dei Conti sulla impugnativa presentata dalla Regione avverso il Rendiconto generale della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2017, resa dalle Sezioni riunite della Corte dei conti per la Regione Siciliana in sede di controllo;

CONSIDERATO che l'Assessore regionale per l'economia, nel corso della seduta odierna, relaziona in ordine alla necessità di procedere senza indugio alla redazione di proposte normative per adeguare gli appositi documenti





REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

contabili ed, in particolare, rappresenta: che, in esecuzione del richiamato art. 1, comma 874, della legge n. 145/2018, ha proceduto, fra l'altro, alla redazione del DDL di cui alla deliberazione n. 30 del 22 gennaio 2019 con la quale la Giunta regionale ha approvato il disegno di legge recante: 'Nota di variazioni al DDL n. 475 concernente il Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019/2021' che prevede il ripiano in trenta esercizi, a quote costanti, del disavanzo derivante dalla cancellazione, effettuata nel 2017 in sede di riaccertamento ordinario per carenza dei presupposti giuridici dei crediti e dei debiti relativi alla Programmazione 2007/2013, derivanti da assegnazioni dello Stato e dell'Unione europea; che con il medesimo DDL ha proceduto, in fase di prima attuazione delle statuizioni della Sentenza della Corte dei Conti, a dare copertura alla parte del maggior disavanzo relativo al Rendiconto 2017 negli esercizi 2019\20; che ha previsto, in particolare, l'utilizzo del fondo dei crediti di dubbia esigibilità per il temporaneo reperimento delle risorse occorrenti per la rielaborazione del Rendiconto finanziario per l'esercizio 2017 a seguito delle rettifiche operate secondo le statuizioni della Corte dei Conti;

UDITA la discussione svoltata nella seduta odierna;

RITENUTO, su proposta dell'Assessore regionale per l'economia, di dare mandato allo stesso di elaborare apposite iniziative legislative, anche attraverso appositi emendamenti alla legge di stabilità 2019\21, che prevedano il recupero di risorse al fine di ripianare il fondo dei crediti di dubbia esigibilità e il riparto in trent'anni del recupero del maggior disavanzo del 2017 non contemplato nella norma statale sopra richiamata;





REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

DELIBERA

per quanto esposto in preambolo, di dare mandato all'Assessore regionale per l'economia di elaborare apposite iniziative legislative, anche sotto forma di emendamenti ai disegni di legge in materia contabile depositati in Assemblea Regionale Siciliana, che prevedano il recupero di risorse finalizzate all'impinguamento del fondo dei crediti di dubbia esigibilità, prevedendo, altresì, una norma che possa consentire il riparto in trent'anni della quota del maggior disavanzo da recuperare non contemplate dall'articolo 1, comma 874, della legge 30 dicembre 2018, nonché di avviare le opportune interlocuzioni con gli organi statali per ottenere il medesimo risultato.

Il Segretario

BUONISI



Il Presidente

MUSUMECI